

SG 40-2022
Roma, 09 agosto 2022

Primo anniversario della morte di P. Olivier Maire

Cari fratelli e sorelle,

Un anno fa oggi: con profondo dolore avevamo ricevuto la notizia dell'omicidio di padre Olivier Maire. Non potevamo capire, non potevamo credere che la notizia fosse vera. La notizia ha fatto il giro del mondo. Ci siamo raccolti attorno ai genitori, dalla famiglia di padre Olivier; ci siamo riuniti come famiglia monfortana per confortarci a vicenda e per celebrare la risurrezione del nostro fratello con il titolo di "martire della carità". Ricordiamoci sempre, portando nel cuore la speranza e la gioia che scaturiscono dalla certezza che il nostro fratello Olivier Maire partecipa alla gloria del Regno. Manteniamo anche queste parole di papa Benedetto XVI nell'udienza pubblica del 2010:

“Ancora una volta, da dove nasce la forza per affrontare il martirio? Dalla profonda e intima unione con Cristo, perché il martirio e la vocazione al martirio non sono il risultato di uno sforzo umano, ma sono la risposta ad un’iniziativa e ad una chiamata di Dio, sono un dono della Sua grazia, che rende capaci di offrire la propria vita per amore a Cristo e alla Chiesa, e così al mondo. Se leggiamo le vite dei martiri rimaniamo stupiti per la serenità e il coraggio nell’affrontare la sofferenza e la morte: la potenza di Dio si manifesta pienamente nella debolezza, nella povertà di chi si affida a Lui e ripone solo in Lui la propria speranza (cfr 2 Cor12,9). Ma è importante sottolineare che la grazia di Dio non sopprime o soffoca la libertà di chi affronta il martirio, ma al contrario la arricchisce e la esalta: il martire è una persona sommamente libera, libera nei confronti del potere, del mondo; una persona libera, che in un unico atto definitivo dona a Dio tutta la sua vita, e in un supremo atto di fede, di speranza e di carità, si abbandona nelle mani del suo Creatore e Redentore; sacrifica la propria vita per essere associato in modo totale al Sacrificio di Cristo sulla Croce. In una parola, il martirio è un grande atto di amore in risposta all’immenso amore di Dio.” (Papa Benedetto XVI, udienza 11 agosto 2010 – Castel Gandolfo)

Comunità della Casa Generalizia dei Missionari Monfortani



P. Luiz Augusto STEFANI, SMM
Superiore generale